

Risultati economico-finanziari

Crescita costante
di tutti gli
indicatori

Il Gruppo Hera, al termine del primo semestre 2018, presenta risultati economici in crescita rispetto all'equivalente periodo dell'anno precedente. Il margine operativo lordo si attesta a 523,6 milioni di euro, in aumento del 3,5%, il margine operativo netto a 273,6 milioni di euro in crescita del 4,3% e infine l'utile netto pari a 167,2 milioni di euro è in crescita del 13,0%.

Questi risultati sono stati ottenuti tramite la consolidata strategia multibusiness, bilanciata tra attività regolamentate e a libera concorrenza. Il Gruppo Hera persegue questo modello calibrando crescita organica e opportunità offerte dal mercato attraverso lo sviluppo per linee esterne.

Di seguito sono descritte le principali operazioni societarie e di business di cui occorre tener conto per valutare le variazioni intervenute rispetto ai primi sei mesi del 2017:

- In data 6 luglio 2017 Hera Comm Marche Srl ha acquistato l'intera partecipazione nella società Verducci Servizi Srl, operante sul mercato della fornitura di gas naturale ed energia elettrica.
- In data 20 dicembre 2017, con efficacia 1° gennaio 2018, sono stati acquisiti, attraverso EnergiaBaseTrieste Srl, 13.000 clienti energia elettrica in regime di Maggior Tutela serviti nel comune di Gorizia, precedentemente in capo a Eni gas e luce Spa.
- In esecuzione dell'accordo vincolante sottoscritto in data 21 dicembre 2017, Hera Spa, ha proceduto alla cessione a favore di Italgas Spa dell'intera partecipazione detenuta in Medea Spa, in data 06 aprile 2018.
- In data 8 febbraio 2018 è stata acquistata da parte di Hera Comm Marche Srl il 100% della partecipazione in Blu Ranton Srl, società di vendita di gas ed energia elettrica a utenti finali. La società gestisce circa 17.000 clienti gas ed energia elettrica a Teramo, Pescara e Macerata.
- In data 20 marzo 2018, Hera Comm Srl ha acquisito il 49% di SangroServizi Srl, società di vendita di gas, energia elettrica ed altri prodotti energetici con circa 7.000 clienti gas serviti nel territorio della provincia di Chieti.

- In data 7 marzo 2018 le rispettive assemblee dei soci hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Megas. Net Spa (società correlata per il Gruppo e proprietaria di reti di distribuzione) in Marche Multiservizi Spa; la data di efficacia dell'operazione è il 1° giugno 2018, con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2018.
- In data 26 marzo 2018 Hera Comm Srl ha ceduto al socio di minoranza Walter Sadori Srl il 2,88% del capitale sociale di Hera Comm Marche Srl.

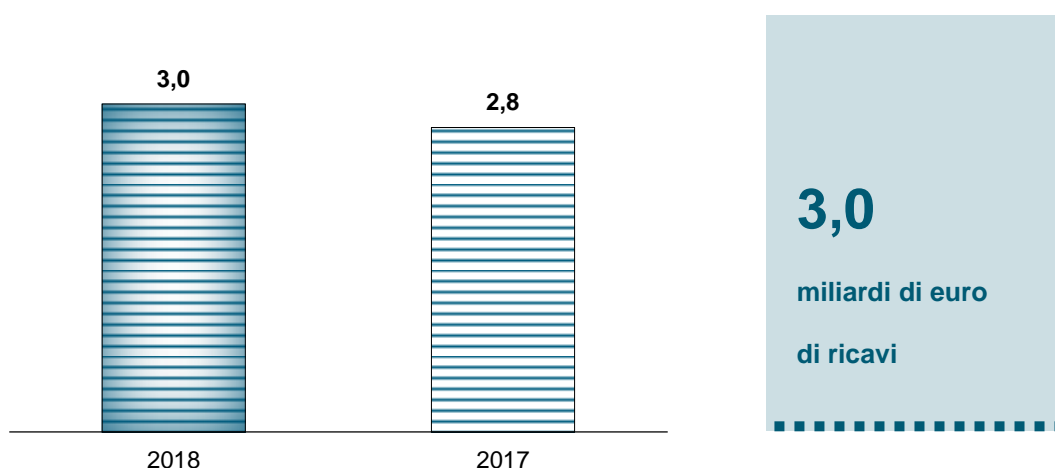
Di seguito vengono illustrati i risultati economici al 30 giugno 2018 e 2017:

Conto economico (mln/euro)	giu-18	Inc%	giu-17	Inc. %	Var. Ass.	Var. %	Incrementi costanti e crescenti
Ricavi	2.966,7		2.754,0		+212,7	+7,7%	
Altri ricavi operativi	209,8	7,1%	202,3	7,3%	+7,5	+3,7%	
Materie prime e materiali	(1.327,6)	-44,7%	(1.178,4)	-42,8%	+149,2	+12,7%	
Costi per servizi	(1.031,6)	-34,8%	(981,7)	-35,6%	+49,9	+5,1%	
Altre spese operative	(30,3)	-1,0%	(25,8)	-0,9%	+4,5	+17,5%	
Costi del personale	(281,7)	-9,5%	(282,4)	-10,3%	-0,7	-0,2%	
Costi capitalizzati	18,3	0,6%	17,9	0,6%	+0,4	+2,2%	
Margine operativo lordo	523,6	17,6%	505,9	18,4%	+17,7	+3,5%	
Amm.ti e Acc.ti	(250,0)	-8,4%	(243,7)	-8,9%	+6,3	+2,6%	
Margine operativo netto	273,6	9,2%	262,2	9,5%	+11,4	+4,3%	
Gestione finanziaria	(39,2)	-1,3%	(45,9)	-1,7%	-6,7	-14,6%	
Risultato prima delle imposte	234,4	7,9%	216,3	7,9%	+18,1	+8,4%	
Imposte	(72,0)	-2,4%	(68,3)	-2,5%	+3,7	+5,4%	
Risultato netto	162,4	5,5%	148,0	5,4%	+14,4	+9,7%	
Risultato da special item	4,8	0,2%	-	0,0%	+4,8	+100,0%	
Utile netto dell'esercizio	167,2	5,6%	148,0	5,4%	+19,2	+13,0%	
Attribuibile a:							
Azionisti della Controllante	158,1	5,3%	141,0	5,1%	+17,1	+12,1%	
Azionisti di minoranza	9,1	0,3%	7,0	0,3%	+2,2	+30,9%	

I ricavi del primo semestre 2018 sono stati pari a 2.966,7 milioni di euro, in crescita per 212,7 milioni di euro, pari al 7,7%, rispetto ai 2.754,0 milioni di euro dell'analogo periodo del 2017. Tale andamento è dovuto alla maggiore attività di trading, per circa 57 milioni di euro, ai maggiori ricavi di vendita gas ed energia elettrica per i maggiori volumi venduti per circa 120 milioni di euro, ai maggiori oneri di sistema e volumi vettoriati per circa 52 milioni di euro. Si segnalano anche i maggiori ricavi dell'area ambiente per circa 15 milioni di euro, nonostante il termine della gestione del servizio d'igiene ambientale in 13 Comuni del territorio forlivese a partire dal 1° gennaio 2018, e i maggiori ricavi del servizio idrico; le restanti variazioni di perimetro, cioè gli ingressi di Blu Ranton Srl e Verducci Servizi Srl e la cessione di Medea Spa, danno un contributo complessivo di 3 milioni di euro. La riduzione di ricavi che compensa la crescita descritta in precedenza è dovuta principalmente ai minori ricavi di produzione energia elettrica per 33 milioni di euro.

Ricavi in crescita grazie ai maggiori volumi venduti energy

Per approfondimenti, si rimanda all'analisi delle singole aree d'affari.

Ricavi (mld/euro)

Gli altri ricavi operativi crescono, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, di 7,5 milioni di euro, pari al 3,7%. Tale crescita è dovuta ai maggiori ricavi dei titoli di efficienza energetica per 7,9 milioni di euro, per il maggior valore unitario, nonostante i minori ricavi per le variazioni di perimetro per circa 0,6 milioni di euro.

I costi delle materie prime e materiali aumentano di 149,2 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2017 con una variazione percentuale del 12,7%; questo aumento, al netto della variazione di perimetro per circa 1,5 milioni di euro, è dovuto alla maggiore attività di trading, all'aumento del prezzo delle commodities, ai maggior volumi di gas ed energia elettrica venduti e al maggior costo unitario dei titoli di efficienza energetica.

Aumento dei costi di materia prima correlato ai maggiori ricavi

Gli altri costi operativi crescono complessivamente di 54,4 milioni di euro (maggiori costi per servizi per 49,9 milioni di euro e maggiori spese operative per 4,5 milioni di euro). Al netto delle variazioni di perimetro, che diminuiscono i costi per circa 2,5 milioni di euro, vanno segnalati i maggiori costi per oneri di sistema e volumi vettoriati per circa 52 milioni di euro, maggiori costi nelle attività di ICT per circa 3,2 milioni di euro e maggiori costi per circa 1,5 milioni di euro per provvigioni agli agenti energy.

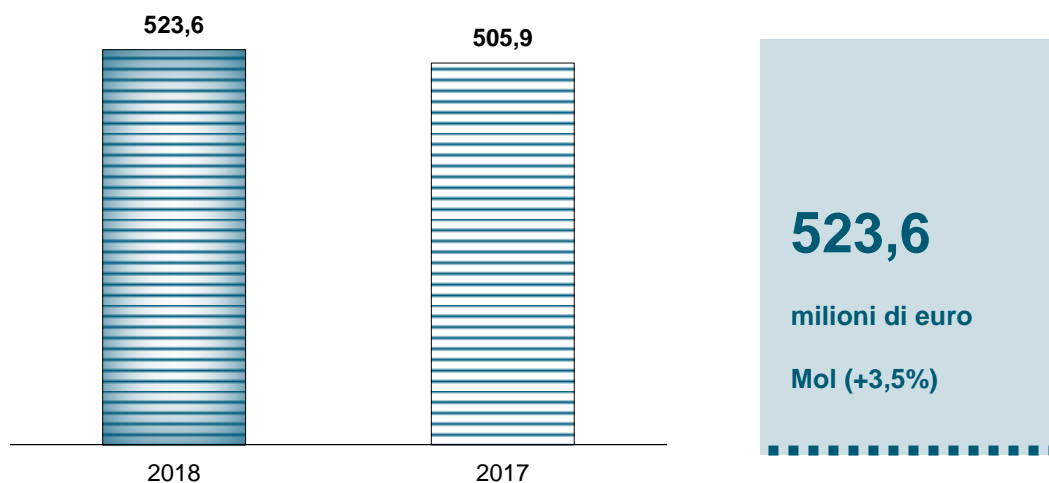
Il costo del personale diminuisce di 0,7 milioni di euro, pari allo 0,2%. Questo calo è legato alle variazioni di perimetro, legate principalmente alla cessione delle risorse per lo svolgimento delle attività di raccolta nel forlivese già citata in precedenza, che impattano per 2,0 milioni di euro e alla riduzione della presenza media. Tali effetti sono in parte compensati dagli incrementi retributivi previsti dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

+0,2% diminuzione costo del personale per le variazioni di perimetro

I costi capitalizzati al 30 giugno 2018 sono in aumento rispetto all'analogo periodo precedente per 0,4 milioni di euro, pari al 2,2%, per i maggiori lavori per impianti e opere realizzati su beni di proprietà del Gruppo.

Il margine operativo lordo si attesta a 523,6 milioni di euro in aumento di 17,7 milioni di euro, pari al 3,5% rispetto a giugno 2017. La crescita del margine operativo lordo è da attribuire alle buone performance di quasi tutte le aree d'affari. L'area gas contribuisce primariamente alla crescita, grazie ad un maggior risultato di 16,6 milioni di euro, per i maggiori volumi venduti e le maggiori marginalità delle attività di vendita e trading. I risultati sono positivi anche per l'ambiente, il ciclo idrico integrato e gli altri servizi. L'area energia elettrica diminuisce di 7,6 milioni di euro per le minori marginalità nella produzione di energia elettrica.

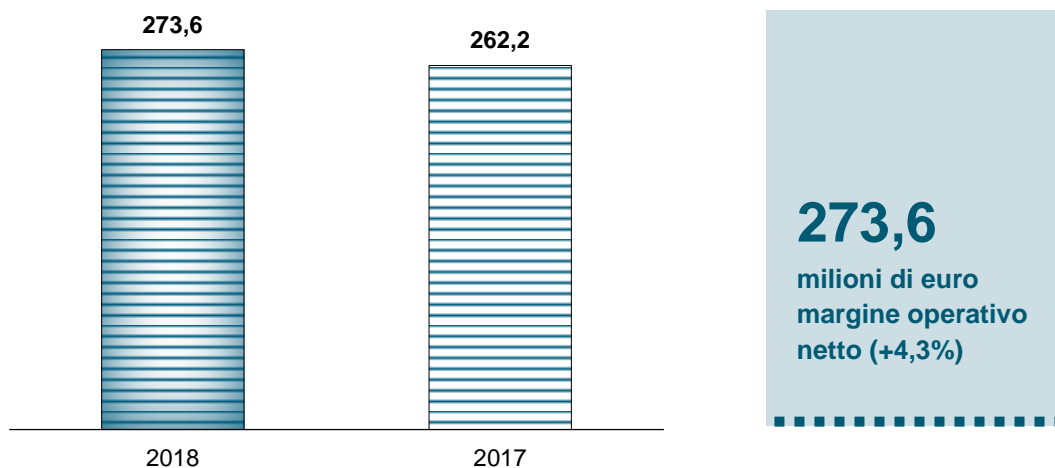
Per approfondimenti, si rimanda all'analisi delle singole aree d'affari.

Margine operativo lordo (mln/euro)

Ammortamenti e accantonamenti sono in aumento di 6,3 milioni di euro, pari al 2,6%, passando dai 243,7 milioni di euro dell'anno precedente ai 250,0 milioni di euro. Gli ammortamenti sono in aumento per i nuovi investimenti nelle operations, mentre gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono in diminuzione, in particolare nella società di vendita Hera Comm Srl.

**Maggiori
Ammortamenti
operativi**

Il margine operativo netto al 30 giugno 2018 è di 273,6 milioni di euro, in crescita di 11,4 milioni di euro, pari al 4,3%, rispetto ai 262,2 milioni di euro dell'analogo periodo del 2017.

Margine operativo netto (mln/euro)

Il risultato della gestione finanziaria del primo semestre 2018 è di 39,2 milioni di euro, in miglioramento di 6,7 milioni di euro, pari al 14,6%, rispetto allo stesso periodo del 2017. Le buone performance sono dovute all'efficienza sui tassi e ai maggiori proventi per addebito di indennità di mora su clienti in salvaguardia. Nei primi sei mesi del 2018, rispetto allo stesso periodo del 2017, il gruppo beneficia, inoltre, di proventi da dividendi distribuiti dalla partecipata Veneta Sanitaria Finanza di Progetto per circa 2,9 milioni di euro.

**Buone
performance
gestione
finanziaria**

Il risultato prima delle imposte cresce di 18,1 milioni di euro passando dai 216,3 milioni di euro del 30 giugno 2017 ai 234,4 milioni di euro del primo semestre 2018.

Le imposte di competenza del primo semestre 2018, pari a 72 milioni di euro, determinano un tax rate del 30,1% in sensibile miglioramento rispetto al 31,6% dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. La ragione di tale miglioramento va ricercata principalmente nel costante impegno da parte del Gruppo nel cogliere i benefici riconosciuti dalle norme di legge con particolare riferimento alle agevolazioni in materia di iper e super ammortamenti, prorogati per l'esercizio 2018 dalla legge 205/17, in relazione agli investimenti in beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale in chiave "industria 4.0", oltre che il credito d'imposta per ricerca e sviluppo e la consuntivazione di benefici già acquisti (patent box).

Tax rate in discesa

Il risultato netto è in aumento del 9,7%, per un controvalore di 14,4 milioni di euro, passando dai 148,0 milioni di euro di giugno 2017 ai 162,4 milioni di euro dell'analogo periodo del 2018.

Nel primo semestre 2018 impatta il risultato da special item di natura finanziaria per 4,8 milioni di euro, relativo alla plusvalenza finanziaria per la cessione della società Medea Spa a terzi.

L'utile netto è dunque in aumento del 13,0%, pari a 19,2 milioni di euro, passando dai 148,0 milioni di euro del primo semestre 2017 ai 167,2 milioni di euro dell'analogo periodo del 2018.

**+13,0%
Utile netto**

L'utile di pertinenza del Gruppo è pari a 158,1 milioni di euro, in aumento di 17,1 milioni di euro rispetto al valore del 30 giugno 2017.

Utile netto post minorities (mln/euro)

